

ITINERARI DI ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

Direttore

Marco Marinaro

Professore a contratto di Diritto processuale civile
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Comitato scientifico

Francesco Paolo Luiso

Già professore ordinario di Diritto processuale civile
Università di Pisa

Bruno Capponi

Professore ordinario di Diritto processuale civile
Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) di Roma

Fabrizio Criscuolo

Professore ordinario di Diritto civile
Università della Calabria

Enrico Minervini

Professore ordinario di Istituzioni di diritto privato
Seconda Università degli Studi di Napoli

Ilaria Pagni

Professore ordinario di Diritto processuale civile
Università degli Studi di Firenze

Comitato redazionale

Paola Pisacane

Ricercatore di Diritto civile
Università degli Studi di Salerno

Fabio Massimo Cestelli

Professore a contratto di Diritto ecclesiastico
Università degli Studi di Cassino

ITINERARI DI ADR ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

La crisi del sistema giustizia e l'esigenza di avviare forme di composizione "alternative" delle liti per offrire nuovi strumenti di pacificazione sociale costituiscono le ragioni per le quali in Europa e poi in Italia si è avviato un percorso normativo e culturale del tutto innovativo. L'introduzione di un sistema generale e strutturato di mediazione finalizzato alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, reso obbligatorio in una molteplicità di materie, ha consentito la costruzione di nuovi percorsi culturali che disegnano una "giurisdizione minima", nella consapevolezza che anche la giurisdizione è una risorsa limitata e occorre renderla sostenibile, perché sia davvero efficace.

Riduzione del tasso di litigiosità e sostenibilità della giurisdizione sono gli obiettivi necessari di un nuovo percorso culturale prim'ancora che normativo. L'autonomia privata riscopre ambiti di operatività per lo più abbandonati e per ciò stesso fagocitati da una giurisdizione (necessariamente) onnivora. Il mito della giurisdizione monopolista si infrange definitivamente e si individuano strumenti che possano consentire una più rapida ed efficace risoluzione delle liti. La mediazione diviene così lo strumento cardine di un rinnovato e più complesso approccio alla composizione delle controversie mediante strumenti "alternativi" o, meglio ancora, sempre più "adeguati" a ogni lite. Metodi negoziali e metodi aggiudicativi concorrono a offrire un panorama sempre più ampio e variegato all'operatore e all'utente del sistema giustizia, semplificandone e diversificandone l'accesso. Diviene così indispensabile un confronto costante tra gli studiosi degli strumenti di ADR, al fine di contribuire alla costruzione di un percorso coerente non soltanto dal punto di vista scientifico, ma anche da quello più strettamente operativo. Di qui l'esigenza di raccogliere in una collana un itinerario culturale accompagnato da un autorevole e prestigioso comitato scientifico e sotto gli auspici di un editore sempre attento all'evoluzione culturale e alla qualità scientifica del prodotto editoriale.

Marco Marinaro

Responsabilità medico-sanitaria e mediazione delle controversie

Dal diritto alla salute al diritto alla giustizia

a cura di

Marco Marinaro

contributi di

Liliana Ciccarelli, Giulia Mannella, Marco Marinaro, Angela Masi,
Francesca Moccia, Mimma Modica Alberti, Laura Nissolino



Copyright © MMXII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-4698-2

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: aprile 2012

*“La Repubblica tutela la salute
come fondamentale diritto dell'individuo
e interesse della collettività,
e garantisce cure gratuite agli indigenti”.*

(art. 32, comma 1, Carta costituzionale)

Indice

Introduzione di Liliana Ciccarelli e Mimma Modica Alberti	9
<i>Mimma Modica Alberti</i>	
Dalle Carte dei diritti alle Corti di Giustizia	11
1. Medicina difensiva? Meglio un'alleanza con i cittadini per la sicurezza nella pratica medica ed assistenziale	15
2. Il diritto alla sicurezza nelle cure (per non finire in tribunale)	16
3. Il diritto alla giustizia	17
4. Diritti oscurati	19
<i>Liliana Ciccarelli</i>	
La Carta dei diritti dei cittadini nella giustizia alla luce della riformata giustizia civile in tema di mediazione	21
1. Il diritto al servizio giustizia	23
2. Il diritto all'informazione	24
3. Il diritto alla qualità	26
4. Una carta della qualità dei servizi per gli organismi di mediazione	28
<i>Laura Nissolino</i>	
La responsabilità medico-sanitaria: le questioni più rilevanti e la media conciliazione	31
1. Cenni storici	33
2. La natura della responsabilità medica	34
3. L'orientamento delle Corti su alcune questioni di rilievo in tema di responsabilità medico-sanitaria	36
4. L'individuazione della responsabilità sanitaria e l'accertamento tecnico	42
5. La mediaconciliazione in ambito sanitario	43
<i>Marco Marinaro</i>	
La mediazione delle controversie risarcitorie: i danni da responsabilità medico-sanitaria	45
1. Il sistema giudiziario e la cultura della mediazione	47

2. Mediazione e responsabilità medico-sanitaria	49
3. Complessità e specificità della mediazione nella responsabilità sanitaria	51
4. Le competenze specifiche del mediatore	52
5. Giudizio, accertamento peritale e ruolo della mediazione	54
6. Una <i>proposta</i> de iure condito	56
7. Una <i>proposta</i> de iure condendo	57
8. I vantaggi di una conciliazione giudiziale delegata specializzata	58
9. Il mediatore-consulente: peculiarità e limiti di una nuova figura professionale	60
 <i>Angela Masi</i>	
Malpractice e giustizia	63
1. Ping-pong tra diritto alla giustizia e diritto alla salute	65
2. Responsabilità medica in ambito civile: i dati del PiT Giustizia	68
3. I motivi della rinuncia al diritto alla giustizia	71
3.1 I costi	71
3.2 I tempi	72
4. Responsabilità medica in ambito penale: i dati del PiT Giustizia	74
 <i>Giulia Mannella</i>	
Controversie in sanità: barriere ostacoli ed errori	77
1. I dati del Tribunale per i diritti del Malato	79
2. Dal presunto errore all'errore accertato: i percorsi seguiti dai cittadini	82
 <i>Francesca Moccia</i>	
Le questioni aperte nella mediazione in sanità	89
Profili degli autori	95
Appendice	99
1. La Carta dei Diritti del Cittadino nella Giustizia	101
2. Scheda di presentazione Cittadinanzattiva	113

Introduzione

di Liliana Ciccarelli e Mimma Modica Alberti

Il presente volume raccoglie alcuni dei contributi ospitati nel Convegno tenutosi a Roma il 25 ottobre 2011 dal titolo *Sette diritti per una nuova giustizia*.

Il riferimento è ai sette diritti contenuti nella *Carta dei diritti del cittadino nella giustizia*, proclamata da Cittadinanzattiva il 14 giugno 2001 e diffusa poi con iniziative pubbliche, nei Tribunali di 27 città italiane (Torino, Milano, Varese, Como, Genova, Vicenza, Padova, Trento, Udine, Bologna, Parma, Firenze, Livorno, Pescara, Ascoli, Ortona, Campobasso, Napoli, Salerno, Caserta, Taranto, Brindisi, Lecce, Nuoro, Palermo, Catania, Roma).

La Carta enuncia sette fondamentali diritti inerenti al rapporto dei cittadini con il “servizio giustizia” ed i suoi operatori, diritti formalmente sanciti dalla legge ma, spesso, nella sostanza ampiamente violati (I 7 Diritti: Informazione, Rispetto, Accesso, Strutture adeguate, Partecipazione, Processo celere, Qualità).

In occasione del suo decennale, si è ritenuto opportuno rilanciare i contenuti della Carta, valorizzando ed aggiornando in primo luogo i temi del diritto all’accesso del cittadino alla giustizia, quale condizione minima di una visione realmente universalistica della giustizia; del diritto ad un processo celere, che riguarda l’efficienza del servizio e la certezza sui tempi della ragionevole durata del processo a tutela dei diritti delle vittime e dei danneggiati; del diritto alla partecipazione, cioè del ruolo dei cittadini nella promozione di politiche e nelle azioni di miglioramento del servizio giustizia.

A partire dai contenuti della Carta dei diritti, attraverso una lettura critica, si è inteso promuovere un dibattito intorno allo stato della giustizia italiana ed alle sue prospettive future, sia sotto il profilo della universalità dei diritti e della qualità del servizio che della sostenibilità del sistema.

Inevitabile l’attenzione ai temi emergenti ed ai nuovi modelli di gestione delle controversie ed ai nuovi protagonisti (organismi di mediazione e mediatori).

La particolare esperienza di Cittadinanzattiva nel settore della tutela dei diritti in ambito sanitario, attraverso le attività del Tribunale dei Diritti del Malato, ha consentito di fornire anche dati e informazioni sul delicato

tema dell'errore medico. Il volume quindi rappresenta una novità in termini di rappresentazione del punto di vista dei cittadini sul ricorso agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie in ambito sanitario e sulle prospettive di miglioramento della recente normativa in materia di mediazione.

I proventi per i diritti d'autore di questa opera sono stati destinati dagli autori ai progetti di diffusione presso i cittadini della cultura della conciliazione e mediazione promossi da Cittadinanzattiva.